



L' Accademia Internazionale delle Arti dello Spettacolo della Città di Versailles presenta:

IL SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE di W. Shakespeare

Regia di Carlo Boso

Con la partecipazione degli allievi della Compagine Internazionale della Scuola Internazionale Superiore d'Arte Drammatica della Città di Versailles.

Scene e Maschere: Stefano Perocco di Meduna

Creazione costumi: Agathe Helbo

Coreografie: Fabiana Castaldello, America Moc, Nelly Quette

Direzione Musicale: Sinda Elatri e Claire Tudela

Pantomime e movimenti scenici: Elena Serra

Scherma artistica e combattimenti scenici: Matthieu Vignier

Trucchi teatrali: Ophelie Charpentier

Sinossi:

La storia inizia con l'annuncio da parte di Teseo dei festeggiamenti che si terranno in onore dello sposalizio del Duca di Atene, Teseo appunto, con Ippolita la Regina delle Amazzoni. Nel mentre sopraggiungono Egeo accompagnato da Demetrio, il promesso sposo della di lui figlia Ermia e da Lisandro amante di Ermia. Ermia dovrà risolversi a sposare l'odiato Demetrio o la morte. Lisandro ed Ermia decidono di fuggire nella foresta dove vengono inseguiti da Demetrio e dalla di lui amante Elena che fu nel passato sedotta e abbandonata dallo stesso Demetrio. Nella foresta Oberon, il re degli elfi e Titania, la regina delle fate, entrano in conflitto a causa del possesso di un giovane paggio indiano di proprietà di Titania la quale si rifiuta ostinatamente di cederlo a Oberon.

Oberon per vendicarsi di Titania ordina a Puck di raccogliere un fiore il cui succo applicato sulle palpebre di un dormiente lo farà innamorare al suo risveglio del primo essere vivente scorto. Un gruppo di artigiani prova nella foresta la ridicolosa Tragedia di Piramo e Tisbe. Puck per puro divertimento pone una testa d'asino sul capo del protagonista Bottom. Titania al suo risveglio s'innamora dell'asino Bottom abbandonando il paggio conteso a Oberon che in cambio spezzerà l'incantesimo.

Oberon ordina a Puck di porre l'unguento magico sulle palpebre di Demetrio affinché s'innamori di Elena ma Puck per errore lo pone sulle palpebre di Lisandro che scorgendo Elena s'innamora perdutamente di lei. Puck per rimediare all'errore pone l'unguento anche sulle palpebre di Demetrio che a sua volta s'innamora di Elena. Oberon rimedia agli errori commessi dal folletto Puck e gli amanti riappacificati vengono invitati dal duca Teseo a celebrare le nozze, a cui inutilmente si oppone Egeo, in occasione del suo sposalizio con Ippolita la regina delle Amazzoni.

Per festeggiare l'evento, Bottom, che ha nel frattempo ritrovato sembianze umane, e la compagnia degli artigiani, capeggiata da Quince, vengono convocati a corte per rappresentare la ridicolosa tragedia di Piramo e Tisbe.

L'opera shakespiriana si conclude con la benedizione da parte di Oberon e di Titania dei novelli sposi e con il folletto Puck che rammenta al pubblico che tutto ciò non è stato altro che un bellissimo: Sogno di una notte di mezza estate.

Note di Regia:

Il Sogno di una notte di mezza estate ovvero
quando Shakespeare incontra la Commedia dell'Arte

Data la grave situazione sanitaria attraversata dagli abitanti del pianeta terra la Direzione dell'AIDAS di Versailles ha deciso quest'anno di costituire un gruppo internazionale composto da giovani aspiranti attrici e attori residenti in vari paesi del Mondo. Dei corsi online sono stati quindi impartiti dallo staff artistico della Scuola Internazionale d'Arte Drammatica ai candidati prescelti che si ritroveranno in maggio a Versailles per finalizzare la creazione del "Sogno di una notte di mezza estate" di W. Shakespeare.

Nel realizzare questa nuova edizione del "Sogno di una notte di mezza estate" si è voluto evidenziare la grande influenza esercitata dai comici italiani nel teatro rinascimentale europeo ed in particolare modo in quello Inglese. Il duca Teseo, la principessa Ippolita, gli innamorati Lisandro Ermia Demetrio Elena, il re Oberon, la regina Titania, il folletto Puck, il gruppo teatrale composto dagli artigiani, le fate e gli elfi sono tutti personaggi che, sotto altre forme, si ritrovano nel repertorio degli scenari tipici di quella forma di teatro mondialmente conosciuta come Commedia dell'Arte. Canti, danze, lazzi e l'uso delle maschere di Commedia caratterizzano questa nuova edizione dell'opera shakespiriana.

Gli interpreti, oltre a recitare in italico linguaggio, non esitano ad utilizzare, quando il caso lo richieda, gli idiomi del mondo occidentale dando così vita ad un caleidoscopio linguistico eccezionale. Come eccezionale fu già quello utilizzato dai comici dell'Arte dove il Bergamasco Zanni contrastava con il Bolognese dottore che a sua volta discuteva con il Veneziano Pantalone, che trattava affari con il Capitano Spagnolo, che aveva al suo servizio il Napoletano Pulcinella, mentre gli innamorati si esprimevano in un Fiorentino di dantesca memoria. "Il Sogno di una notte di mezza estate" vuole essere uno spettacolo risolutamente internazionale dove i differenti linguaggi assumono, grazie anche all'utilizzazione delle tecniche espressive proprie della Commedia dell'Arte, una forza espressiva capace di abbattere ogni barriera linguistica, culturale e sociale. "Il Sogno di una notte di mezza estate", interpretato dai giovani interpreti dell'EIAD della Città di Versailles, rappresenta l'ideale incontro tra l'opera di W. Shakespeare e quella forma di spettacolo, la Commedia dell'Arte, che tanto ha contribuito a rendere famoso il Teatro italiano nel Mondo.

Carlo Boso.

Dall'Algeria:
Noussaiba Bezzi

Dalla Francia:
Angéline Andre
Erwan Bleteau

Dall'Italia:
Marika Daniele
Caterina Dalla Zuanna
Leonardo Fardin
Francesca Fatichenti
Salvatore Franco
Andrea Giarretta
Michela Lo Preiato

Dalla Romania:
Bianca Holobut

Scheda tecnica:

Dispositivo scenico richiesto :

una pedana praticabile o un palco di 5m×4m×80cm con soprapalco di 4m×1m×1m60cm (vedere foto annessa)

Luci:

8 PC da 1000 kw

Numero Artisti: 11

Numero Atti: 5

Durata: un'ora e quaranta minuti.

Condizioni economiche: rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio per 12 persone.

Compenso secondo possibilità e da definirsi con l'amministrazione de l'AIDAS di Versailles.

IL SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE di W. Shakespeare è una creazione “Le Mois Molière”.



